



COMUNE DI PALMI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Premesso che:

grazie ai servizi di monitoraggio ambientale disposti dal Comune di Palmi a mezzo della Polizia Locale mediante l'uso di droni, si è rilevata la presenza di ruscellamenti estemporanei in alcuni fossi naturali (in particolare nel fosso Buffari) che poi confluiscono in mare, non sempre attribuibili alla messa in funzione degli scaricatori di piena al servizio della rete fognaria comunale, il che induce a ritenere che possano confluirci scarichi abusivi provenienti da insediamenti urbani/unità abitative, intendendo per tali i reflui domestici non collettati nelle pubbliche fognature o in pozzi neri ma sversati nei corsi d'acqua superficiali, ovvero nei fossi naturali e nel mare;

ritenuto di dover intervenire per porre rimedio a questa situazione che, evidentemente, si trascina da tempo e che non può essere in alcun modo tollerata in una città che vuole fare delle proprie risorse naturali il principale elemento di rilancio turistico;

Visto il D.lgs 152/2006 T.U. sull'ambiente e la legge Regionale 10/1997 così come modificata dalla legge Regionale 18/2017, nonché il Regolamento degli scarichi della Provincia (oggi Città Metropolitana) di Reggio Calabria, che prevedono espressamente l'obbligo di autorizzazione preventiva per tutti gli scarichi;

Visto il D.P.R. 380/2001 T.U. sull'edilizia, Titolo III – Capo I, che disciplina le condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico che tutti gli edifici devono possedere ai fini della loro agibilità;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il R.D. 27 luglio 1934, n.1265;

SI AVVISANO ED INVITANO

Tutti i proprietari e/o possessori di immobili adibiti ad uso abitativo e/o commerciale a ridosso dei fossi naturali (quartiere Stazione, Pietrosa, Buffari, Rovaglioso, Sotto Macello), che non siano ancora allacciati alla rete fognaria comunale e che non abbiano un pozzo nero a norma di legge (con dimostrazione dello svuotamento periodico attraverso esibizione di formulari trasporto rifiuti), sono invitati a regolarizzare immediatamente la loro posizione presso l'U.T.C. del Comune di Palmi;

Decorsi 30 giorni il Comando di Polizia Locale e l'U.T.C., che nel frattempo continueranno le attività di monitoraggio ambientale, procederanno ad una indagine capillare completa, partendo dalle planimetrie catastali e dalle Banche dati, per poi verificare ogni singola unità immobiliare sui territori interessati;

Ai titolari degli immobili che non dimostrino la regolarità dell'allaccio alla rete fognaria e/o di possedere un pozzo nero a norma saranno applicate le sanzioni (amministrative o penali) previste dal T.U. sull'ambiente D.Lgs 152/2006 e, ai sensi dell'articolo 222 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, venendo meno i requisiti di igiene e di salubrità che sono alla base dell'abitabilità, l'immobile sarà dichiarato INAGIBILE.

L'Ufficio Tecnico Comunale e la Polizia Locale sono incaricati, alla scadenza del presente avviso, di procedere con gli accertamenti e l'applicazione delle sanzioni.

L'Assessore all'Ambiente
Ing. Alessandro Riotto

Il Sindaco
Avv. Giuseppe Ranuccio

Il presente documento è stato redatto con sistemi informatici meccanizzati, la firma autografa del rappresentante dell'Ufficio che lo ha redatto è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3 Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39. Documento trasmesso con sistemi informatici/telematici ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Originale trattenuto agli atti di questo Ufficio.